CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

ODG

N. 838

Interventi per il miglioramento delle condizioni detentive, la tutela della salute, la sicurezza del personale penitenziario e il reinserimento sociale delle persone detenute in Piemonte

Presentato dalla Consigliera regionale:

DISABATO SARAH (prima firmataria) 14/10/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 14/10/2026

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 838

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Interventi per il miglioramento delle condizioni detentive, la tutela della salute, la sicurezza del personale penitenziario e il reinserimento sociale delle persone detenute in Piemonte

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- l'articolo 27 della Costituzione stabilisce che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione della persona condannata;
- l'articolo 32 della Costituzione riconosce la salute come diritto fondamentale dell'individuo, da garantire anche alle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- il sistema penitenziario rappresenta un servizio pubblico essenziale, nel quale devono essere garantiti la sicurezza, il rispetto della dignità umana e condizioni di lavoro adeguate per tutto il personale.

Considerato che :

- il sovraffollamento, le carenze di personale e le criticità strutturali e organizzative incidono negativamente sia sulle condizioni di vita delle persone detenute sia sulla sicurezza e sulle condizioni di lavoro degli operatori penitenziari;
- la tutela della salute in carcere richiede particolare attenzione all'assistenza sanitaria, al disagio psichico, alle dipendenze e alla prevenzione dei comportamenti autolesivi e suicidari;

- l'accesso all'istruzione, alla formazione professionale, al lavoro e ai percorsi di reinserimento sociale costituisce uno strumento fondamentale per dare concreta attuazione alla funzione rieducativa della pena e contribuire alla prevenzione della recidiva;
- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie competenze, può contribuire al miglioramento del sistema penitenziario attraverso le politiche sanitarie, formative, lavorative e sociali.

Impegna la Giunta regionale

- a predisporre, entro 90 giorni, un piano operativo per il rafforzamento della sanità penitenziaria, con particolare attenzione alla presenza di personale sanitario, all'assistenza psicologica e psichiatrica, alla cura delle dipendenze, alla prevenzione dei suicidi e all'accesso tempestivo alle prestazioni specialistiche.
- a rafforzare le politiche regionali di formazione professionale, inserimento lavorativo e reinserimento sociale delle persone detenute e di quelle sottoposte a misure alternative, favorendo la collaborazione con enti locali, imprese, cooperative sociali e Terzo settore.
- ad avviare un confronto istituzionale con il Ministero della Giustizia e il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria, coinvolgendo le rappresentanze sindacali e gli organismi di garanzia, al fine di sollecitare interventi per il superamento del sovraffollamento, il rafforzamento degli organici della Polizia penitenziaria e del personale educativo e amministrativo, nonché il miglioramento delle condizioni strutturali e di sicurezza degli istituti.
- a riferire periodicamente alla Commissione consiliare competente in merito alle iniziative intraprese, alle risorse destinate e ai risultati conseguiti nell'attuazione degli interventi previsti dal presente ordine del giorno.

Sarah Disabato

Consigliera Regionale

Movimento 5 Stelle